



TELEMACO, RISULTATI FINANZIARI

L'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, oltre che avere un forte impatto sulla quotidianità di tutti, sta avendo forti ripercussioni anche sui mercati finanziari causando l'aumento della volatilità dei corsi azionari e forti ribassi su tutti i listini mondiali. Benché questa sia la prima crisi sanitaria a livello mondiale dell'era moderna, non è il primo scenario ad aver causato i suddetti effetti sulle borse.

Si ricordano, solo per citare le più recenti, la crisi finanziaria del 2008 legata al fallimento Lehman Brothers e la crisi del 2011 del debito sovrano dei paesi periferici dell'eurozona.

Il Fondo Pensione Telemaco ha sempre adottato una politica di investimento prudente volta alla minimizzazione dei rischi sostenuti dagli aderenti, diversificando le asset class investite, affidandosi solamente a case di gestione di rinomata credibilità e affidabilità, investendo principalmente in titoli di stato e obbligazioni societarie di rating medio-alto e

in azioni di imprese a maggiore capitalizzazione quotate sui mercati regolamentati e, non ultimo, prevedendo anche un mandato di Risk Overlay nei comparti Prudente (GREEN) e Bilanciato (YELLOW), che ha l'obiettivo di fornire copertura dagli eventi più estremi e che in questa situazione ha permesso di attenuare gli effetti negativi della discesa dei mercati. I Comparti del Fondo, dopo gli ottimi rendimenti ottenuti nel 2019, hanno registrato rendimenti negativi nel primo trimestre del 2020, a causa dell'impatto che la pandemia ha avuto sui mercati finanziari e sulle economie mondiali in generale. Tuttavia, già da aprile, si sono registrati rendimenti positivi tali da recuperare parzialmente le perdite subite nel primo trimestre (Figura 1). Ragionando invece in un'ottica di più lungo periodo, possiamo vedere come, nonostante i mercati abbiano subito ingenti perdite, i rendimenti a 3 e 5 anni siano positivi: il Fondo, infatti, investe con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, coerente con la propria finalità pensionistica (Figura 2).

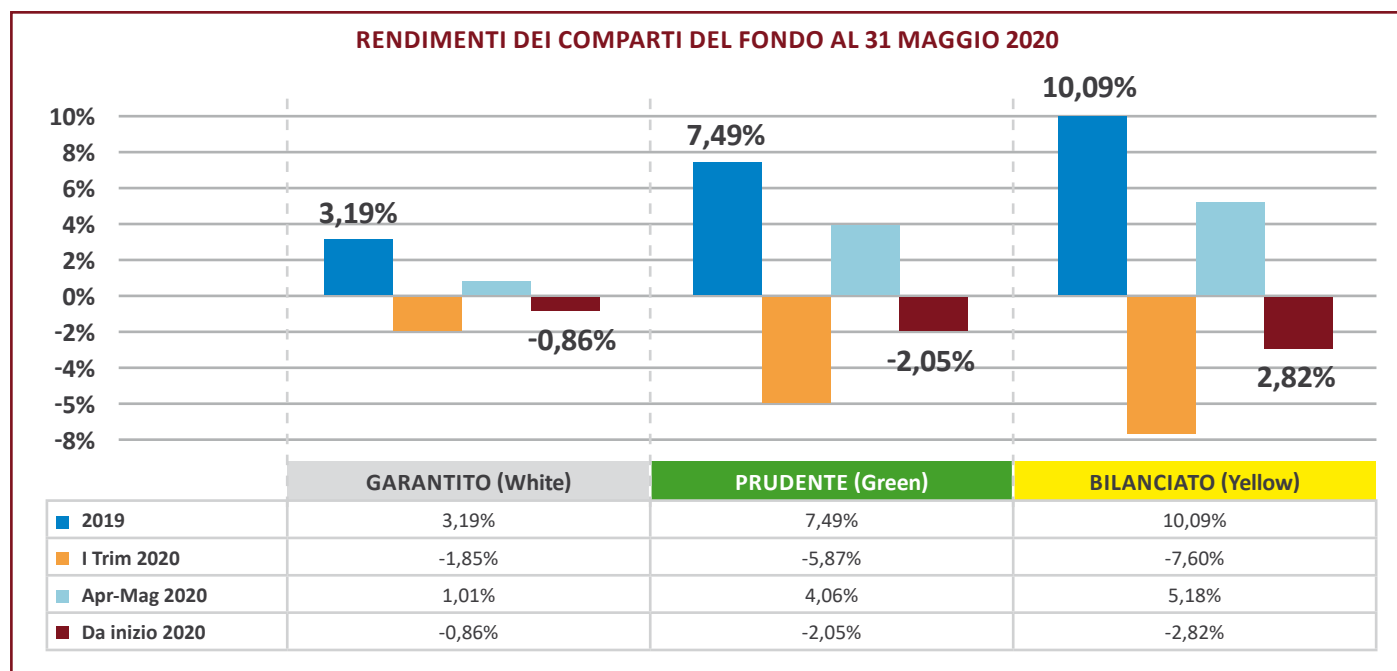


Figura 1 - I rendimenti di aprile e maggio 2020 hanno parzialmente recuperato la perdita subita nel primo trimestre dell'anno.

I rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

AVVERTENZA: I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

CALL CENTER
0422 174.59.64
(Lun-Ven 9.30-12.30 e 14.30-17.00)

MAIL
info@fondotelemaco.it

POSTA
Via Luigi Bellotti Bon, 14
00197 Roma
Fax
06.80.91.40.23



RENDIMENTI DEI COMPARTI DEL FONDO AL 31 MAGGIO 2020

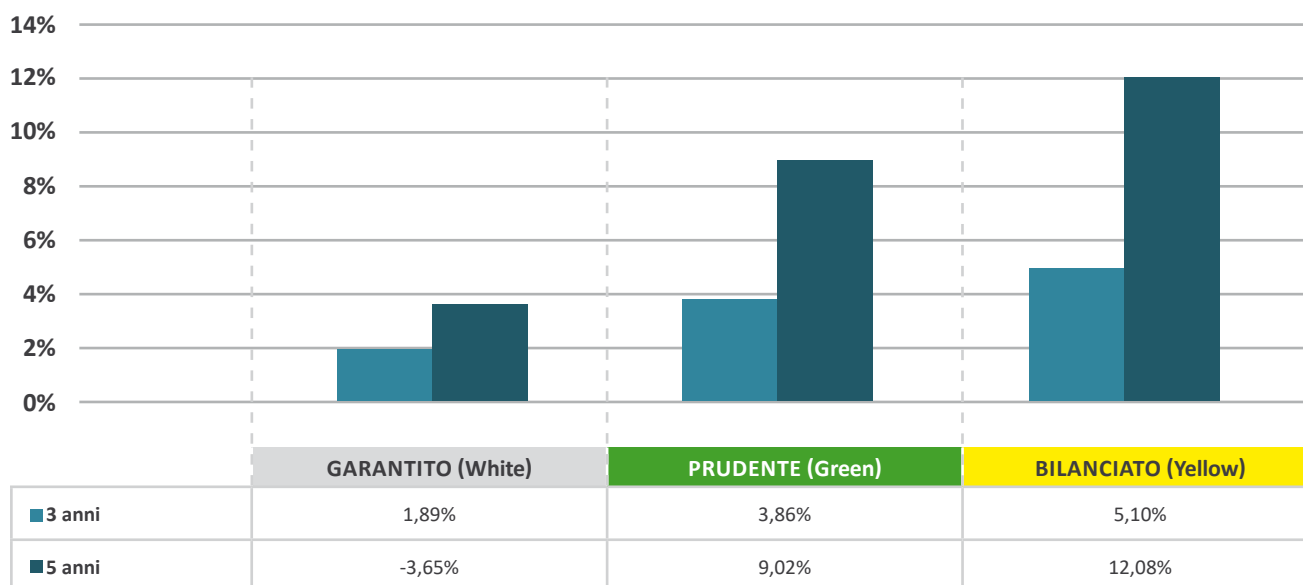


Figura 2 - I rendimenti di medio periodo, a 3 e 5 anni, sono positivi nonostante l'andamento negativo del primo trimestre 2020.

i rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

AVVERTENZA: I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

IL PROFILO LIFE CYCLE

Per ogni iscritto la scelta del comparto più adatto all'età e alla propria propensione al rischio è un passaggio fondamentale per raggiungere l'obiettivo di una pensione complementare adeguata. L'offerta multicomparto del Fondo Telemaco è strutturata per rispondere alle esigenze di diversi profili rischio/rendimento, affinché l'aderente possa variare il comparto in funzione dell'orizzonte temporale residuo al raggiungimento dell'età pensionabile, aderendo ad un profilo più rischioso all'inizio della propria vita lavorativa, quando la lontananza dal momento del pensionamento consente di "osare" di più, e passando a profili meno rischiosi all'avvicinarsi del momento del pensionamento, al fine di consolidare e proteggere i risultati ottenuti in precedenza. Il Fondo, per semplificare l'opera-

zione di variazione del profilo rischio/rendimento in funzione dell'orizzonte temporale residuo al pensionamento, propone a tutti gli aderenti un Profilo Life Cycle (o Ciclo di Vita), ovvero un meccanismo di riallocazione automatica che garantisce all'iscritto un'allocazione delle proprie risorse coerente con il proprio orizzonte temporale di permanenza nel Fondo stesso. La posizione dell'aderente, inizialmente versata nel comparto Bilanciato (YELLOW), all'avvicinarsi del pensionamento viene via via spostata nei comparti meno rischiosi (per maggiori dettagli consultare la Figura 3), fino ad approdare, negli ultimi anni precedenti il pensionamento, nel comparto Garantito (WHITE). In questo modo il profilo rischio/rendimento verrà automaticamente diminuito all'avvicinarsi del momento del pensionamento, in modo da proteggere quanto più possibile il montante accumulato dalle fluttuazioni dei mercati finanziari.

ANNI MANCANTI AL PENSIONAMENTO*	COMPARTO
OLTRE 20 ANNI	100% BILANCIATO
DA 20 ANNI E FINO A 16 ANNI	50% BILANCIATO – 50% PRUDENTE
DA 15 ANNI A 9 ANNI	100% PRUDENTE
DA 8 ANNI A 4 ANNI	50% PRUDENTE – 50% GARANTITO
DA 3 ANNI	100% GARANTITO

Figura 3 - Il Profilo Life Cycle (o Ciclo di Vita)

* Si considerano i requisiti minimi di età previsti dalla normativa protempore in vigore per il pensionamento di vecchiaia per i dipendenti privati.

ELEZIONI 25 E 26 GIUGNO 2020

Il 25 e 26 giugno 2020 si svolgeranno le elezioni dei rappresentanti dei soci lavoratori nell'Assemblea dei Delegati del Fondo Pensione TELEMACO.

Possono votare gli iscritti al Fondo alla data del 30 novembre 2019 e che lo siano ancora alla data di inizio del periodo di votazione. L'elettore potrà esprimere il proprio voto dalle ore 7.00 alle ore 22.00 del 25 giugno 2020 e dalle ore 7.00 alle ore 16.00 del 26 giugno 2020. Al di fuori del suddetto periodo non sarà possibile esprimere il voto.

Il voto si esercita esclusivamente in modalità elettronica, all'avvicinarsi del momento del pensionamento, in modo da proteggere quanto più possibile il montante accumulato dalle fluttuazioni dei mercati finanziari.

L'iscritto dovrà:

- ▶ Accedere al seggio elettronico, previa autenticazione con le credenziali in proprio possesso per l'accesso all'Area Riservata Aderenti (codice fiscale e password)
- ▶ Esprimere il proprio voto selezionando una delle liste presenti nella scheda elettorale.



LE NUOVE RENDITE ATTIVABILI DAGLI ISCRITTI AL FONDO PENSIONE TELEMACO

Al momento del pensionamento, un lavoratore iscritto a Telemaco può richiedere l'erogazione del montante accumulato durante la sua vita lavorativa sotto forma di capitale (fino al 50% o al 100% se le risorse non superano un determinato livello) o in rendita vitalizia (ossia un pagamento periodico percepito per tutta la vita). Normalmente i lavoratori preferiscono la prestazione in capitale in quanto la disponibilità immediata della propria posizione consente loro di far fronte a

particolari necessità o comunque offre una maggiore sicurezza data dalla disponibilità di un salvadanaio da cui attingere all'occorrenza o da lasciare in eredità. In realtà, tali necessità oggi possono essere coperte anche dalle prestazioni erogate in rendita, con il vantaggio di avere la certezza di un'entrata economica per tutta la vita.

La nuova convenzione che definisce le rendite a cui gli iscritti del Fondo Pensione Telemaco possono accedere è stata sottoscritta con la compagnia di assicurazione italiana Unipolsai ed è in vigore fino al 25/06/2025. L'accordo siglato offre la possibilità per gli aderenti di optare per sei tipologie di rendita.

TIPOLOGIA DI RENDITA	CARATTERISTICHE	RISCHI COPERTI
Rendita vitalizia immediata	Pagamento della rendita finché si è in vita	Mancanza di risorse durante la vecchiaia
Rendita reversibile	Pagamento della rendita finché si è in vita e, successivamente, finché è in vita il beneficiario	Mancanza di risorse durante la propria vecchiaia e durante la vecchiaia del beneficiario (es. coniuge)
Rendita certa per 5/10 anni	Pagamento certo per 5 o 10 e, successivamente, finché si è in vita	Sicurezza di una entrata per almeno 5 o 10 anni.
Rendita controassicurata	Pagamento della rendita finché si è in vita e, successivamente, versamento del capitale residuo ad un beneficiario	Sicurezza di utilizzare tutte le risorse accumulate nel tempo
Rendita LTC	Raddoppio della rata in caso di non autosufficienza	Mancanza di risorse in caso di non autosufficienza

La più semplice è la rendita vitalizia immediata, che termina con il decesso del pensionato: è la rendita che presenta le rate più corpose in quanto non prevede opzioni particolari ed è pensata per quei lavoratori che non hanno specifiche esigenze, se non assicurarsi una pensione aggiuntiva e sicura.

L'ammontare delle rate della prestazione, infatti, cambia in base alla tipologia di rendita selezionata dall'aderente e decresce in base alla presenza di opzioni aggiuntive rispetto alla rendita vitalizia.

Ad esempio, il pensionato può avere interesse a tutelare i propri cari nel caso di una sua morte prematura, e spesso vuole il capitale per questo motivo, senza sapere che tra le varie tipologie di rendite attivabili ce ne sono alcune che vanno incontro proprio a simili esigenze.

La più conosciuta è la rendita reversibile, che consente di individuare un soggetto beneficiario, il quale prenderà tutta o parte della rendita del pensionato, in caso di decesso. In questo caso, l'importo delle singole rate si riduce, e dipende anche dalle caratteristiche del beneficiario (sesso ed età) e dalla percentuale di reversibilità richiesta.

Se il pensionato vuole concentrare la tutela diretta ai suoi cari

solo nel primo periodo successivo al pensionamento, invece, la rendita certa per cinque o dieci anni garantisce il pagamento delle rate al beneficiario in caso di decesso del pensionato entro i primi anni di erogazione. L'importo delle rate erogate è ovviamente maggiore rispetto alla rendita reversibile, in quanto la rendita certa copre un periodo di tempo limitato.

Per i soggetti che non scelgono la rendita perché temono di non lasciare nulla ai propri cari in caso di morte prematura è particolarmente indicata la rendita con restituzione del capitale (o con controassicurazione), che consente al pensionato di destinare la quota di capitale residua al momento del proprio decesso ai beneficiari. Il capitale residuo sarà pari alla differenza tra l'ammontare convertito in rendita e quello percepito dall'assicurato fino al decesso.

Un'ultima tipologia di rendita viene incontro alle esigenze di quei soggetti che intendono coprirsi dal rischio di perdita della propria autosufficienza. Si tratta della rendita con copertura "long term care", attivabile fino al compimento dei 70 anni di età e che raddoppia l'importo della rata qualora il pensionato diventi non autosufficiente.

FACCIAMO DUE CONTI

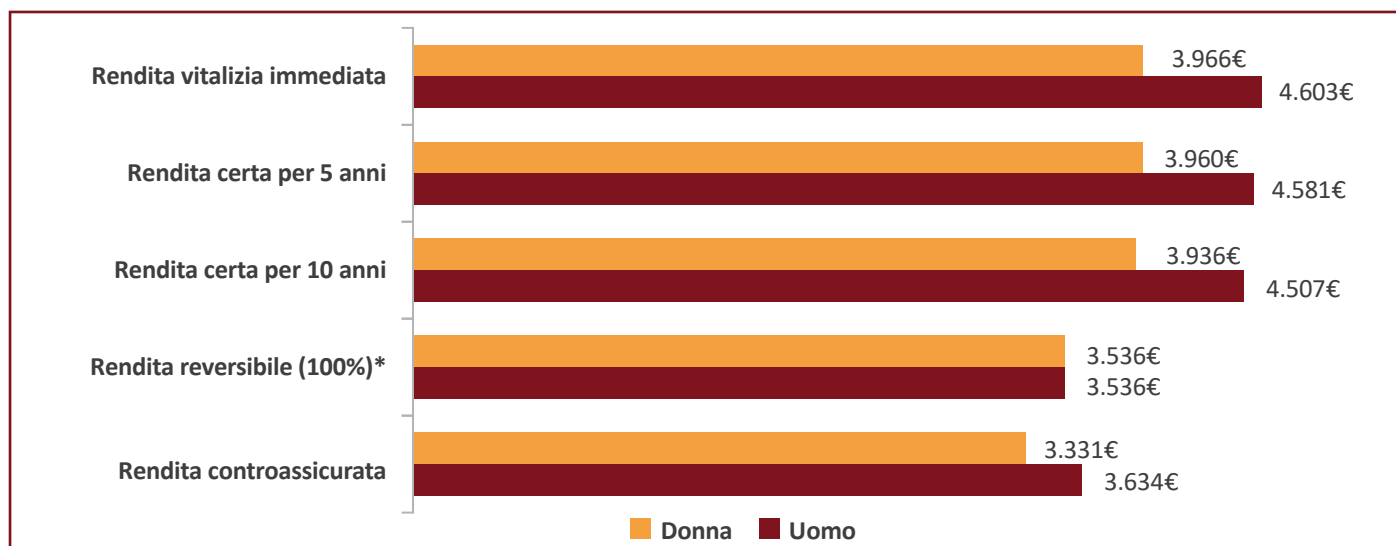
Per avere maggiore contezza delle opzioni di rendita attivabili dagli iscritti, si consideri il seguente esempio:

un uomo e una donna raggiungono i requisiti per la pensione di vecchiaia all'età di 67 anni, e intendono utilizzare il montante accumulato nel fondo pensione (pari a 100.000€) per integrare il proprio assegno pensionistico.

Che tipo di rendita possono scegliere? Come cambia l'importo della rata a seconda del tipo di rendita?



Esempio: tipologie di rendite attivabili (rate annuali lorde)



*Per la rendita reversibile si ipotizza un beneficiario di sesso opposto e con stessa età del pensionato

Per ulteriori informazioni si consiglia di vedere il Documento sulle Rendite, la Nota Informativa e la Convenzione rendite UnipolSai disponibili sul sito del fondo nella sezione dei documenti.